Pubblico Impiego - Funzioni Locali

Roma Capitale.La salute prima di tutto Tutti dobbiamo stare a casa. Chiudere gli uffici inutili.

Comunicazione sindacale del 22/03/2020 – anche per affissione e divulgazione ai sensi della L. 300/70

La salute prima di tutto

Tutti dobbiamo stare a casa.

Chiudere gli uffici inutili.

Il 25 marzo sciopero generale del privato e del del pubblico impiego di tutto il personale non essenziale,

per la tenuta in sicurezza di tutta la popolazione chiudiamo le fabbriche e gli uffici pubblici.

Al lavoro rimangano solo i servizi essenziali e garantiti con tutti i dispositivi di sicurezza individuali
Non basta chiudere i parchi e le scuole se si lasciano aperti Uffici e produzioni al momento inutili.
Non sono bastati i decreti del Presidente del Consiglio, le direttive del Ministro della Funzione Pubblica, le circolari della prima personale, alla data del 21 marzo con la situazione emergenziale sempre più grave e che sembra non fermarsi, nelle strutture di Roma Capitale ci sono ancora Dirigenti che arroccandosi dietro pretesti e interpretazioni restrittive delle norme continuano a far rientrare al lavoro centinaia di dipendenti sottoponendoli IRRESPONSABILMENTE al rischio del contagio.
Abbiamo chiesto da più giorni la definizione dei servizi essenziali per ogni struttura operativa con l'emanazione di ordini di servizio chiari e veramente funzionali ad un servizio utile per la collettività.
Il personale capitolino non vuole sottrarsi alle responsabilità, come di fatto stanno facendo centinaia di dipendenti impegnati giornalmente in servizi utili, ma non vuole essere messa a rischio contagio per se e per i propri familiari per la sola incapacità di dirigenti che più attenti ai loro progetti di produttività o alle loro smanie di comando continuano a tenere il personale in servizio.
Abbiamo inviato all'Amministrazione una ulteriore diffida che sarà seguita in assenza di risposte ad un esposto particolareggiato direttamente alla Procura della Repubblica.

Basta con i Dirigenti incapaci, chiediamo la revoca dell'incarico per tutti quei dirigenti che si stanno distinguendo per comportamenti lesivi della salute del personale.

I DIPENDENTI NON IMPEGNATI IN SERVIZI ESSENZIALI DEVONO LAVORARE DA CASA. TUTTA LA SETTIMANA

Unione Sindacale di Base Roma Capitale

Roma, 23/03/2020

La salute prima di tutto

Tutti dobbiamo stare a casa.

Chiudere gli uffici inutili.

Il 25 marzo sciopero generale del privato e del del pubblico impiego di tutto il personale non essenziale,

per la tenuta in sicurezza di tutta la popolazione chiudiamo le fabbriche e gli uffici pubblici.

Al lavoro rimangano solo i servizi essenziali e garantiti con tutti i dispositivi di sicurezza individuali

Non basta chiudere i parchi e le scuole se si lasciano aperti Uffici e produzioni al momento inutili.

Non sono bastati i decreti del Presidente del Consiglio, le direttive del Ministro della Funzione Pubblica, le circolari della prima personale, alla data del 21 marzo con la situazione emergenziale sempre più grave e che sembra non fermarsi, nelle strutture di Roma Capitale ci sono ancora Dirigenti che arroccandosi dietro pretesti e interpretazioni restrittive delle norme continuano a far rientrare al lavoro centinaia di dipendenti sottoponendoli IRRESPONSABILMENTE al rischio del contagio.

Abbiamo chiesto da più giorni la definizione dei servizi essenziali per ogni struttura operativa con l'emanazione di ordini di servizio chiari e veramente funzionali ad un servizio utile per la collettività.

Il personale capitolino non vuole sottrarsi alle responsabilità, come di fatto stanno facendo centinaia di dipendenti impegnati giornalmente in servizi utili, ma non vuole essere messa a rischio contagio per se e per i propri familiari per la sola incapacità di dirigenti che più attenti ai loro progetti di produttività o alle loro smanie di comando continuano a tenere il personale in servizio.

Abbiamo inviato all'Amministrazione una ulteriore diffida che sarà seguita in assenza di risposte ad un esposto particolareggiato direttamente alla Procura della Repubblica.

Basta con i Dirigenti incapaci, chiediamo la revoca dell'incarico per tutti quei dirigenti che si stanno distinguendo per comportamenti lesivi della salute del personale.

I DIPENDENTI NON IMPEGNATI IN SERVIZI ESSENZIALI DEVONO LAVORARE DA CASA. TUTTA LA SETTIMANA

Unione Sindacale di Base Roma Capitale